



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  <b>Area:</b>		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Adesione della Regione Lazio alla piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio. Approvazione "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale" e "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale."			
_____ (TOCCHI LEONILDE) _____ (TOSINI FLAMINIA GR 29 00) _____ (F. TOSINI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO  _____ (Valeriani Massimiliano) L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 04/04/2019 prot. 193</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Adesione della Regione Lazio alla piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio. Approvazione “Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell’applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale” e “Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell’applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.”

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento smaltimento e recupero,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed in particolare l’art. 10 comma 3, lettere a) e b);
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- il Regolamento regionale, 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “*Legge di stabilità regionale 2019*”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del Decreto legislativo*

23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26*”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTE, altresì:

- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e la gerarchia prevista nella gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità di intervento:
  - Riduzione a monte dei rifiuti (prevenzione e ecodesign);
  - Riutilizzo;
  - Riciclo sottoforma di materia;
  - Recupero sotto forma di energia elettrica e/o termica;
  - Smaltimento in discarica;
- le nuove direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l’economia circolare:
  - Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  - Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
  - Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
  - Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. concernente “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., ed in particolare:
  - Parte IV “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*” che prevede all'art. 196 “*Competenze delle Regioni*” e all'art 189 “*Catasto dei rifiuti*”;

- i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento al "*gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività*" ed al "*sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti*";
- il D.M. 26/05/2016 "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*";
- la L. 28/12/2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*";
- la Legge Regionale n. 27/1998 "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2019, recante "*Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio Linee Strategiche*", con la quale è stato approvato un documento di indirizzo per il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, relativo all'arco temporale 2019-2025, che prevede tra le azioni nel medio termine anche lo sviluppo di adeguati strumenti informativi per il monitoraggio dei dati relativi alla raccolta differenziata, ai flussi di rifiuti ed al monitoraggio degli obiettivi di Piano;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, e in particolare l'art. 68, che prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico valutando prioritariamente l'utilizzo o il riutilizzo di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;

VISTI gli artt. 19 comma 1 e 22 comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;

PRESO ATTO CHE l'applicativo ORSO3.0, di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, è realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che garantisce il mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell'Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati e che la stessa fornisce inoltre assistenza e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;

VISTA la nota assunta al prot. reg. n. 830890 del 28/12/2018 inviata dall'ARPA Lombardia, con la quale la stessa invia bozza della convenzione, per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, finalizzata:

- al rinnovo per le 12 Regioni: ARPA Veneto, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Marche, ARPA Umbria, ARPA Emilia Romagna, Regione Valle d'Aosta, ARRR Toscana, Regione Basilicata, Regione Abruzzo, Regione Liguria, Regione Campania e ARPA Molise, già convenzionate;
- alla nuova adesione per il periodo 2019 - 2022: Regione Lazio e Regione Piemonte;
- per un totale finale di 14 soggetti convenzionati, mediante un contributo valido a partire dal 2019 per tutti i soggetti convenzionati pari a € 1.428,57;

VISTA la successiva nota assunta al prot. reg. n. 830901 del 28/12/2018 inviata dall'ARPA

Lombardia, avente per oggetto: “Applicativo ORSO3.0 - Regione Lazio: richiesta conferma sottoscrizione convenzione utilizzo applicativo ORSO”;

CONSIDERATO che l'applicativo O.R.SO. costituisce uno strumento per la raccolta di tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento necessari alla Regione Lazio, all'Osservatorio Regionale Rifiuti, all'ARPA Lazio per svolgere le attività di reporting in qualità di PFR, Punto Focale regionale della rete SINA, e fornire i dati utili all'attività di pianificazione e programmazione regionale in tema di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha valutato positivamente le funzionalità dell'applicativo denominato "O.R.SO." che rispondono appieno alle esigenze della Regione per la gestione del flusso di informazioni relativo alla produzione e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

CONSIDERATO opportuno promuovere l'utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni e dei gestori degli impianti di trattamento rifiuti sul territorio regionale come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio, conformemente a quanto previsto dal “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

VISTA la Legge 28 giugno 2016, n. 132 che ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'Ambiente;

CONSIDERATO che l'interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali costituisce uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del “Sistema delle Agenzie” e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche;

CONSIDERATO che l'ARPA Lazio è stata istituita con Legge regionale n. 45 del 6 ottobre 1998 per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale di cui all'articolo 1 del d.l. 496/1993, convertito con modificazioni dalla l. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Aziende USL;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 della citata L.R. n.45/1998 istitutiva dell'ARPA Lazio, la Regione può stipulare apposite convenzioni per prestazioni aggiuntive rispetto a quelle normalmente di competenza dell'Agenzia;

CONSIDERATO che con nota prot. reg. n. 130608 del 26/02/2019 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti ha convocato un tavolo tecnico per valutare la disponibilità di ARPA Lazio, quale Sezione regionale del catasto rifiuti ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/2006, alla gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale;

CONSIDERATO che con nota del 21/03/2019, assunta al prot. reg. prot. n. 239123 del 22/03/2019, ARPA Lazio ha comunicato la disponibilità all'incarico ed ha presentato un programma delle attività, con la relativa tempistica e la quantificazione economica del servizio offerto;

VALUTATA la congruità economica del servizio offerto;

VISTO lo Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, della durata di quattro anni dal 2019 al 2022, relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio;

VISTO lo Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, della durata di quattro anni dal 2019 al 2022, finalizzata alla Implementazione e Gestione dei dati sui Rifiuti Urbani del Lazio attraverso l'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale messo a disposizione da ARPA Lombardia, ed al fine di definire le attività delle parti per la sua gestione operativa ed il coinvolgimento di tutti i soggetti chiamati ad utilizzarlo;

RITENUTO pertanto, di approvare lo "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, di approvare lo "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che per la copertura dei costi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con ARPA Lombardia della durata di quattro anni dal 2019 al 2022, che ammontano a 1.428,57 €/anno (ogni onere compreso), si provvede con specifiche risorse finanziarie che trovano copertura, ex D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 10 comma 3, lettere a) e b), sul capitolo del Bilancio Regionale E31900 a valere sugli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022;

CONSIDERATO che per la copertura dei costi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con ARPA Lazio della durata di quattro anni dal 2019 al 2022, che ammontano a 100.000,00 €/anno (ogni onere compreso), si provvede con specifiche risorse finanziarie che trovano copertura, ex D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 10 comma 3, lettere a) e b), sul capitolo del Bilancio Regionale E31900 a valere sugli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti all'approvazione della presente Deliberazione, compresa la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1., tra la Regione Lazio e l'ARPA Lombardia e la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2., tra la Regione Lazio e l'ARPA Lazio.

## D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare lo “Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell’applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale”, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo “Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell’applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale”, Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti provvederà all’adozione degli atti gestionali conseguenti all’approvazione della presente Deliberazione, compresa la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1., tra la Regione Lazio e l’ARPA Lombardia e la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2., tra la Regione Lazio e l’ARPA Lazio.

La presente Deliberazione trova copertura quanto a 1.428,57 €/anno (ogni onere compreso), derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con ARPA Lombardia di cui al punto 1. e a 100.000,00 €/anno (ogni onere compreso), derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con ARPA Lazio di cui al punto 2., ex D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 10 comma 3, lettere a) e b), sul capitolo del Bilancio Regionale E31900 a valere sugli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LAZIO E ARPA LOMBARDIA  
PER IL RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB  
"O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE"**

Viene sottoscritta la presente convenzione

**TRA**

**REGIONE LAZIO**, Codice Fiscale 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Ing. Flaminia Tosini, nominato con D.G.R. n. 714 del 3 novembre 2017, nata a ROMA il 02/02/1968 e domiciliata per ragioni della sua carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa,

**E**

**ARPA LOMBARDIA**, con sede in Milano, via Rosellini, 17, Codice Fiscale 13015060158, rappresentata dal Direttore Generale dott. Michele Camisasca, nato a Milano il 26 settembre 1972, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa,

**PREMESSO CHE**

1. la Regione Lombardia:

- con Legge regionale n. 14 agosto 1999, n. 16 *“Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”*, ha previsto che l’Agenzia svolga attività di:
  - raccolta e pubblicazione dei dati e di raccordo ed interscambio con i sistemi informativi territoriali al fine dell’elaborazione di informazioni di interesse ambientale e l’attività di gestione del catasto regionale rifiuti – art. 6 c. 1, lettere a), b), c), d), e);
  - favorire l’integrazione e il coordinamento dei sistemi informativi territoriali compresi quelli dei dipartimenti di prevenzione delle ASL e dei catasti ambientali regionali e provinciali art. 10 comma 1, lettera d);
- con Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*, all’art. 18, ha affidato ad ARPA Lombardia la gestione dell’Osservatorio Regionale sui Rifiuti con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, mediante l’utilizzo dell’applicativo internet O.R.SO. Nello svolgimento di tali funzioni, l’ARPA Lombardia-Osservatorio Regionale Rifiuti opera in collaborazione con gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- con D.G.R. 21 aprile 2017, n. 6511 *“Modalità di Compilazione dell’applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - Definizione del metodo standard per il calcolo e la*

verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ha fornito le indicazioni per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. da parte dei Comuni e dei Gestori degli Impianti di trattamento rifiuti;

## 2. la Regione Lazio:

- con D.G.R. n. 49 del 31/01/2019, recante "*Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio Linee Strategiche*", ha approvato un documento di indirizzo per il Piano di gestione dei rifiuti, relativo all'arco temporale 2019-2025, che prevede tra le azioni nel medio termine anche lo sviluppo di adeguati strumenti informativi per il monitoraggio dei dati relativi alla raccolta differenziata, ai flussi di rifiuti ed al monitoraggio degli obiettivi di Piano;
- ha istituito, con Legge regionale n. 45 del 6 ottobre 1998, l'Agenzia ARPA Lazio per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale di cui all'articolo 1 del d.l. 496/1993, convertito con modificazioni dalla l. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Aziende USL, e che ai sensi della citata L.R. n. 45/1998:
  - art. 3 comma 1), ARPA Lazio già svolge attività di "*gestione della sezione regionale del catasto dei rifiuti di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche, in collegamento con la sezione nazionale del catasto stesso*";
  - art. 16, la Regione può stipulare apposite convenzioni per prestazioni aggiuntive rispetto a quelle normalmente di competenza dell'Agenzia;

## 3. la Legge 28 giugno 2016, n. 132 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'Ambiente.

### **RICHIAMATI**

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, e in particolare:
  - l'art. 68, che prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico valutando prioritariamente l'utilizzo o il riutilizzo di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
  - l'art. 69, che prevede che le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo

- svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 1 dell'articolo 25 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 "*Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999*", in cui si prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, ha facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
  - il comma 2 dell'articolo 26 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della L. 340/2000";
  - la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 pubblicato sulla G.U. 7 febbraio 2004, n. 31, concernente "*Sviluppo e utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni*";
  - l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "*Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della Legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)*";
  - gli artt. 19 comma 1 e 22 comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;
  - i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con riferimento al "*gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività*" e al "*sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti*";

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- nel corso del 2003, ARPA Lombardia e ARPA Veneto hanno sottoscritto un'apposita convenzione (approvato con DDG ARPA Lombardia n. 817 del 14/11/2013) per l'implementazione dell'applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet denominato O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale, di seguito "applicativo ORSO**3.0**" o semplicemente "applicativo";
- l'applicativo ORSO**3.0**, di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che, ai sensi dell'art. 4 della convenzione di cui al punto precedente, garantisce il

mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell'Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati. Standard e modalità sono comunicati annualmente, come previsto nel successivo art. 5; ARPA Lombardia fornisce inoltre assistenza e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;

- costituendo l'interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del "Sistema delle Agenzie" e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche, ARPA Lombardia e ARPA Veneto si sono rese disponibili a rendere fruibile l'applicativo ORSO3.0 ad altri soggetti pubblici su specifica richiesta;
- nel corso degli anni, a seguito di formale richiesta e di sottoscrizione di specifica convenzione, l'utilizzo dell'applicativo si è esteso complessivamente a 14 regioni mediante la stipula di specifiche convenzioni;

### **RILEVATO CHE**

- la Regione Lazio, valutate positivamente le funzionalità dell'applicativo ORSO3.0 rispetto ai propri compiti ed esigenze istituzionali al termine di un periodo di sperimentazione concesso con nota ARPA prot....., ha chiesto con nota n. ....la concessione dell'utilizzo del suddetto applicativo;
- ARPA Lombardia e Regione Lazio, di comune accordo, intendono condividere l'utilizzo dell'applicativo ORSO3.0 per 4 anni, a partire dal 01/01/2019 fino al 31/12/2022;
- il costo per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo è stato stimato in modo forfettario dalla U.O.C. Information and Communication Technology di ARPA Lombardia in € 100.000,00 complessivi per l'intero periodo 2018-2022, corrispondenti a € 20.000,00, annui (nota Prot. ARPA Lombardia 101163 del 26/06/2018);
- al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, ARPA Lombardia, Regione Lazio e le Parti che hanno sottoscritto con ARPA Lombardia analoghe convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo in parola, concordano che ogni soggetto sottoscrittore della convenzione concorra in maniera equa alle spese per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato in seguito;
- il presente accordo soddisfa i requisiti di cui al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice appalti), atteso che:
  - a) esso realizza una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse perseguono siano prestati nell'ottica di perseguire gli obiettivi che hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni coinvolte svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

## **EVIDENZIATO CHE**

ARPA Veneto ed ARPA Lazio sono state informate dei contenuti della presente convenzione;

**PREMESSO**, altresì, che con Deliberazione di Giunta regionale n. .... del ..... è stato approvato lo Schema di convenzione tra schema di convenzione tra Regione Lazio e Arpa Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web "O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale"

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### ***Articolo 1***

##### ***(Premesse)***

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### ***Articolo 2***

##### ***(Oggetto della Convenzione)***

La presente convenzione ha come oggetto la concessione a Regione Lazio dell'utilizzo dell'applicativo ORSO3.0 e la definizione delle conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze sull'utilizzo dell'applicativo stesso.

#### ***Articolo 3***

##### ***(Obbligazioni di ARPA Lombardia)***

La gestione informatica dell'applicativo ORSO3.0 resta affidata ad ARPA Lombardia, la quale effettua le attività di manutenzione correttiva e ordinaria e adotta tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità e la qualità del servizio, compresi gli aggiornamenti dei sistemi e dei software di base. ARPA Lombardia fornisce a Regione Lazio le credenziali di accesso al sistema e il supporto per l'addestramento ed il suo utilizzo. Per "*manutenzione correttiva*" si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti (bug fixing).

Per "*manutenzione ordinaria*" si intendono gli interventi non rilevanti di adeguamento dei sistemi informativi, cioè che generalmente comportano un tempo non maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e che non includono attività di progettazione. Interventi di manutenzione ordinaria possono essere conseguenti a modifiche di hardware, software di base, leggi, regolamenti, norme, organizzazione, ecc. Essi sono sempre finalizzati ad assicurare la costante aderenza delle procedure e del software alla evoluzione dell'ambiente tecnologico e l'ottimizzazione dei tempi di risposta al crescere di banche dati, considerando i requisiti iniziali invariati.

Per "*manutenzione evolutiva*" si intendono gli interventi di modifica/adeguamento/sviluppo particolarmente complessi, che non rientrano nella manutenzione ordinaria poiché generalmente con effort maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e poiché necessitano anche di analisi e progettazione specifica di interventi e impatti: la

classificazione delle modifiche è di esclusiva pertinenza di ARPA Lombardia, che si riserva in ogni caso di valutare l'effettuazione di interventi evolutivi dell'applicativo ORSO**3.0**.

#### ***Articolo 4***

##### ***(Oneri Economici)***

ARPA Lombardia e Regione Lazio concordano che per il conseguimento degli obiettivi comuni di cui alle premesse (promozione, gestione, interscambio, collaborazione, coordinamento), il contributo annuale alle spese per la manutenzione correttiva e ordinaria a carico di ciascun ente sottoscrittore delle convenzioni per la gestione dell'applicativo in parola, a partire dal 2019 e per il periodo 2019-2022, valutato sulla base dell'importo forfettario di cui alle premesse, è pari ad €/anno 1.428,57, fuori campo IVA. Gli Enti e soggetti che utilizzano il sistema valuteranno di comune accordo le risorse necessarie al mantenimento del progetto tenuto conto del rendiconto annuale consuntivo delle attività, comprensivo della descrizione della configurazione informatica, fornito da ARPA Lombardia e dell'eventuale adesione alla convenzione da parte di altri soggetti in relazione agli obiettivi di cui all'art. 8.

#### ***Articolo 5***

##### ***(Modalità di pagamento)***

La Regione Lazio corrisponderà il contributo annuale di 1.428,57, fuori campo IVA, indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno, dietro emissione di specifica nota di addebito di ARPA Lombardia, riportante l'importo, gli estremi di conto corrente per il versamento, nonché il rendiconto annuale di cui all'art. 4. Il contributo relativo al primo anno dovrà essere corrisposto successivamente alla data di sottoscrizione.

#### ***Articolo 6***

##### ***(Durata e Condizioni per il rinnovo)***

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022. Le parti danno atto che l'utilizzo dell'applicativo a partire dal 1 gennaio 2019 è regolato, sotto il profilo economico, dalla presente convenzione.

È escluso il rinnovo tacito e l'eventuale prosecuzione o modifica del rapporto dovrà essere espressamente concordata tra le parti in forma scritta.

#### ***Articolo 7***

##### ***(Risoluzione della convenzione)***

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta.

La risoluzione ha effetto decorso il termine di 180 (centottanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione con lettera raccomandata. In tal caso il corrispettivo dei costi annuali viene proporzionato al periodo di vigenza della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ARPA Lombardia, se richiesto, provvederà a fornire alla Regione Lazio copia integrale dell'applicativo in tutte le sue parti e dei dati di rispettiva competenza fino a quel momento archiviati, ferma restando la paternità intellettuale in capo ad ARPA Lombardia ed ARPA Veneto, ed il divieto di cedere l'applicativo a soggetti terzi senza la previa autorizzazione di ARPA Lombardia e ARPA Veneto.

## **Articolo 8**

### ***(Coordinamento e promozione dell'utilizzo dell'applicativo)***

Al fine di favorire la massima informazione e partecipazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori sull'utilizzo ed implementazione di ORSO3.0 e degli aspetti e argomenti connessi (ad es. aspetti normativi, operativi, di elaborazione dei dati, di studi, esperienze e progetti pilota, ecc.), sono organizzati "incontri periodici plenari" (indicativamente due all'anno) convocati da ARPA Lombardia, e si prevede l'istituzione di un "gruppo di coordinamento" con compiti generali di: 1) valutazione delle necessità e richieste di implementazione dell'applicativo; 2) definizione delle tempistiche di rilascio; 3) partecipazione alle fasi preliminari di test delle modifiche rilasciate; 4) altri aspetti connessi con lo sviluppo dell'applicativo. Fanno parte del gruppo di coordinamento ARPA Lombardia, ARPA Veneto e, a rotazione, almeno due tra gli altri soggetti sottoscrittori che si rendano disponibili; la composizione e le specifiche modalità di lavoro sono definiti nell'ambito degli incontri periodici plenari.

Le parti si impegnano a promuovere l'utilizzo dell'applicativo presso gli altri Enti o Amministrazioni come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati, conformemente a quanto previsto dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" richiamati in premessa, senza, al contempo, avviare alcuna azione con fini di lucro o di assunzione di esclusiva paternità dell'applicativo.

## **Articolo 9**

### ***(Trattamento dei dati)***

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione della presente convenzione, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nella convenzione.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

**Articolo 10**

**(Foro Competente)**

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Protocollo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Tribunale di Milano.

**Art. 11**

**(Regime fiscale e ripartizione oneri fiscali)**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente. L'Imposta di bollo è assolta mediante apposizione di contrassegno telematico apposto sulla copia cartacea conservata agli atti di ARPA Lombardia.

**Art. 12**

**(Responsabili della convenzione)**

Responsabili della presente convenzione sono: per ARPA Lombardia, il Direttore del Settore Attività Produttive e Controlli, Dott.ssa Maria Teresa Cazzaniga e per la Regione Lazio, il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini.

**Art. 13**

**(Disposizioni finali)**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

**Per Regione Lazio**

**Il Direttore della Direzione Regionale Politiche  
Ambientali e Ciclo dei Rifiuti**  
Ing. Flaminia Tosini

**Per ARPA Lombardia**

**Il Direttore Generale**  
Dott. Michele Camisasca

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*L'imposta di bollo pari all'importo di euro 16,00 (sedici) è assolta in modo virtuale da..... in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013.*

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LAZIO E ARPA LAZIO**  
**PER LA GESTIONE DELL'APPLICATIVO WEB O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI**  
**SOVRAREGIONALE**

TRA

Regione Lazio, Codice Fiscale 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Ing. Flaminia Tosini, nominato con D.G.R. n. 714 del 3 novembre 2017, nata a .....il ..... e domiciliata per ragioni della sua carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147

E

Agenzia Regionale di Protezione Ambientale del Lazio (di seguito ARPA Lazio) con sede legale in Rieti, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Cod. Fisc. 97172140580, Partita IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Marco Lupo, nato a ..... il ....., e domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Agenzia

**PREMESSO CHE**

- la Legge Statutaria n. 1 del 11 novembre 2004 determina la forma di governo e i principi fondamentali dell'organizzazione e del funzionamento della Regione Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss.mm.ii. disciplina il sistema organizzativo della Giunta, del Consiglio della Regione Lazio e detta disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- il Decreto legislativo n. 267 del 8 agosto 2000 e ss.mm.ii. disciplina l'ordinamento degli Enti locali;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. reca le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 è stato approvato il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- con nota assunta al prot. reg. n. 830890 del 28/12/2018, ARPA Lombardia, ha trasmesso lo schema della convenzione per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, finalizzata al rinnovo per le 12 Regioni già convenzionate ed operanti

- (ARPA Veneto, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Marche, ARPA Umbria, ARPA Emilia Romagna, Regione Valle d'Aosta, ARRR Toscana, Regione Basilicata, Regione Abruzzo, Regione Liguria, Regione Campania e ARPA Molise) ed alla nuova adesione, per il periodo 2019 – 2022, della Regione Lazio e della Regione Piemonte, per un totale finale di 14 soggetti convenzionati, mediante un contributo annuo a partire dal 2019 per ciascuno dei soggetti convenzionati pari a € 1.428,57;
- la Regione Lazio con Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del ....., ha aderito alla piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, impegnandosi a versare il contributo annuale per il periodo 2019- 2022;
  - con Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'Ambiente.
  - l'interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali costituisce uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del "Sistema delle Agenzie" e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche;
  - ARPA Lazio è stata istituita con la Legge regionale n. 45 del 6 ottobre 1998 per lo-svolgimento di attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale;
  - ai sensi dell'art. 16 della citata Legge regionale istitutiva dell'Agenzia, la Regione può stipulare apposite convenzioni per prestazioni aggiuntive sempre nell'ambito delle competenze dell'ARPA stessa, inerenti alle proprie funzioni istituzionali;
  - ARPA Lazio opera come responsabile delle funzioni di SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e PFR (Punto Focale Regionale) per i dati ambientali con delega regionale attribuita con DGR 674/2014 e DGR 426/2015,
  - La Legge 132/2016 rafforza il ruolo del Sistema Agenziale in tema di competenze sui dati ambientali, attribuendo con l'art. 11 alle ARPA le funzioni di Punto Focale Regionale della rete SINA e di gestione del SIRA;
  - A sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 l'ARPA è sede della Sezione regionale del Catasto rifiuti e in tale contesto provvede annualmente a fornire all'ISPRA i dati sulla produzione, raccolta e trattamento regionale dei Rifiuti Urbani;
  - con Deliberazione di Giunta regionale n. .... del .....è stato approvato lo Schema di convenzione tra Regione Lazio e Arpa Lazio per la gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **ART.1**

### ***(Oggetto)***

Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente riportate.

La presente Convenzione è finalizzata alla implementazione e gestione dei dati sui rifiuti urbani del Lazio attraverso l'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale messo a disposizione da ARPA Lombardia, ed a definire le attività delle parti per la sua gestione operativa ed il coinvolgimento di tutti i soggetti chiamati ad utilizzarlo.

Le attività oggetto della presente Convenzione sono completate dall'Allegato 1 - Cronoprogramma e Quadro Economico dei costi, e dall'Allegato 2 – Specifiche Tecniche che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **ART. 2**

### ***(Durata)***

Le attività oggetto della presente Convenzione dovranno svolgersi nell'arco temporale di quattro anni, a decorrere dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della Convenzione medesima.

## **ART. 3**

### ***(Impegno dei contraenti)***

L' ARPA Lazio si impegna a:

- svolgere le attività previste dalla presente Convenzione, in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente;
- agire, nell'esecuzione delle succitate attività meglio specificate nell'Allegato 2 Specifiche Tecniche, in stretto collegamento con la Regione Lazio, onde garantire la massima rispondenza della propria attività alle esigenze dell'Amministrazione regionale;
- effettuare le attività di coinvolgimento e coordinamento dei soggetti compilatori, di gestione del help desk, di creazione di un archivio dei gestori dei servizi di raccolta e smaltimento dei RU comunali, di verifica dei contenuti e dei dati inseriti;
- effettuare le attività di elaborazioni preliminari dei dati annuali caricati dai comuni, gli interventi correttivi volti a risolvere le anomalie riscontrate, l'elaborazione annuale dei dati comunali per le principali categorie di rifiuti differenziati e non, la redazione di report tecnici e divulgativi annuali;
- mettere a punto, nei primi due anni, il flusso dati annuale e la predisposizione dei MUD a scala comunale, a partire dai comuni più grandi;
- ottimizzare, nel terzo e quarto anno, il flusso dati a scala comunale, estendendo gradualmente, qualora ne esistano le condizioni, il supporto all'uso dello specifico modulo ai gestori degli impianti di trattamento dei RU;
- fruire, con la Regione Lazio, della fase di supporto per l'addestramento ed utilizzo di O.R.SO 3.0, prevista dalla Convenzione con Arpa Lombardia;

- partecipare, con la Regione Lazio, agli "incontri periodici plenari" (indicativamente due all'anno) convocati da ARPA Lombardia al fine di favorire la massima informazione e partecipazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori sull'utilizzo ed implementazione di O.R.SO 3.0 e degli aspetti e argomenti connessi (ad es. aspetti normativi, operativi, di elaborazione dei dati, di studi, esperienze e progetti pilota, ecc.);
- rendicontare le spese effettuate in coerenza con gli obiettivi delle attività e delle Specifiche Tecniche, i cui costi sono definiti preliminarmente nel Quadro Economico, Allegato 1.

La Regione Lazio si impegna a sostenere l'ARPA Lazio nel promuovere il coinvolgimento e l'utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni e dei gestori degli impianti di trattamento rifiuti sul territorio regionale come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti presenti nella Regione Lazio, conformemente a quanto previsto dal "Codice dell'Amministrazione Digitale".

#### **ART. 4**

##### ***(Oneri finanziari)***

La Regione Lazio, corrisponderà all'ARPA Lazio la somma di 100.000,00 €/anno (ogni onere compreso), sulla base delle attività effettivamente svolte in maniera conforme al Cronoprogramma e Quadro Economico ed alle Specifiche Tecniche, allegati alla presente Convenzione di cui formano parte integrante e sostanziale. Le somme annuali, relative agli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022, saranno erogate in unica soluzione a seguito della presentazione della documentazione di cui al successivo art.6.

L'attività dell'ARPA Lazio, prevista dalla presente Convenzione, viene svolta in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente, e pertanto non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972.

#### **ART. 5**

##### ***(Collaborazioni esterne)***

Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, l'ARPA Lazio potrà avvalersi di soggetti terzi pubblici o privati secondo le necessità e potrà stipulare contratti per l'acquisizione di personale a valere sul compenso erogato, nel rispetto della normativa vigente.

#### **ART. 6**

##### ***(Relazione sull'attività svolta e sulle spese sostenute)***

L'ARPA Lazio, al fine di ottenere l'erogazione della somma annuale indicata al precedente articolo 4, dovrà presentare la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte secondo le Specifiche Tecniche allegate,
- richiesta pagamento con rendicontazione delle spese effettuate in coerenza con i costi definiti nel Quadro Economico, Allegato 1.

## **ART. 7**

### ***(Trattamento dei dati)***

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione della presente convenzione, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nella convenzione.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

## **ART. 8**

### ***(Esenzione di responsabilità)***

L'ARPA Lazio tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi danno e responsabilità che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione.

I rapporti intrapresi tra l'ARPA Lazio e terzi nell'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione non generano rapporti con la Regione Lazio.

## **ART. 9**

### ***(Risoluzione della Convenzione)***

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempimento della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del c.c., la Convenzione si intenderà senz'altro risolta, qualora, diffidata l'Agenzia ad adempiere, il termine di adempimento di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, decorra inutilmente.

La presente Convenzione potrà essere altresì risolta su espresso accordo dei contraenti.

## **ART. 10**

### ***(Controversie)***

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, si procederà ai sensi delle norme civilistiche in tema di responsabilità civile.

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, o non disciplinato dalla Legge e dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del Codice civile in materia di contrattazione e obbligazioni.

#### **ART. 11**

##### ***(Responsabile tecnico-scientifico)***

L'ARPA Lazio provvederà ad individuare il responsabile tecnico-scientifico delle attività in oggetto e a comunicarlo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Per la Regione Lazio è il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini.

#### **ART. 12**

##### ***(Finanziamenti pubblici)***

ARPA Lazio dichiara sotto la propria responsabilità di non percepire finanziamenti da parte di altre Amministrazioni Pubbliche per l'effettuazione delle medesime attività oggetto della presente Convenzione.

#### **ART. 13**

##### ***(Spese ed oneri fiscali)***

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lett. b) della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

#### **ART. 14**

##### ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

L'ARPA Lazio assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti alla presente Convenzione, verrà utilizzato il conto corrente bancario ..... presso ....., sul quale l'Amministrazione regionale accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3 comma 7, l'ARPA Lazio individua il dott. ...., nato a .....a il ....., C.F. ...., in qualità di ..... e, per delega dello stesso, il dott. .... nato a ..... il ..... C.F. ...., in qualità di ....., quali soggetti delegati ad operare sul sopra indicato conto.

#### **ART. 15**

##### ***(Disposizioni finali)***

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente Convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Roma, li .....

Per l'ARPA Lazio

Il Direttore Generale

*Dott. Marco Lupo*

Per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale  
Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

*Ing. Flaminia Tosini*

Copia

## Allegato 1

### Cronoprogramma e Quadro Economico dei costi

Nella tabella seguente sono indicate le voci di costo che prevedono spese dirette da parte dell’Agenzia.

Le attività previste e inserite nel cronoprogramma saranno realizzate con le risorse tecniche da acquisire, integrate con il personale in servizio, in particolare per gli aspetti gestionali, di coordinamento, di verifica e validazione dei dati.

	2019 (parte)	2020	2021	2022	2023 (parte)	Totale
<b>Attività</b>						
Coinvolgimento e coordinamento dei soggetti compilatori a scala comunale	XXX	XXXXX	X	X	X	
Coinvolgimento e coordinamento dei soggetti compilatori a scala dei gestori degli impianti	X	XX	XXXXX	XXXXX		
Coordinamento Regione –ARPA, programmazione annuale ed atti di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati ad avvalersi di ORSO	X X	X X	X X	X X		
Gestione del help desk	XX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XX	
Creazione e aggiornamento archivio gestori dei servizi di raccolta e smaltimento RU	X X	X X	X	X		
Verifica dei contenuti e dei dati inseriti, elaborazioni preliminari, interventi correttivi		XX	XX	XX	XX	
Elaborazione annuale dei dati comunali per le principali categorie di rifiuti differenziati e non, report tecnici e divulgativi		XX	XX	XX	XX	
<b>Costi</b>	<b>[euro]</b>	<b>[euro]</b>	<b>[euro]</b>	<b>[euro]</b>		<b>[euro]</b>
Affidamento di servizi esterni e/o assunzione a TD di personale tecnico per le attività specifiche di O.R.S.O, costi contrattuali e di missione	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00		352.000,00
Sviluppo di un archivio dei gestori impianti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		20.000,00
Attività di divulgazione dei dati	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		8.000,00
Costi generali e altri costi (HW, materiali di consumo, straordinario del personale dipendente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		20.000,00
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>		<b>400.000,00</b>

## Allegato 2

### Specifiche tecniche

L'applicativo ORSO, sviluppato e gestito a rete da ARPA Lombardia, consente di acquisire dati affidabili ed organici sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani e sui rifiuti gestiti negli impianti di trattamento rifiuti. L'obiettivo di ORSO è quello di divenire l'unico canale di caricamento dati regionale ed un valido sistema per metterli a disposizione in modo univoco di tutti gli Enti e le Amministrazioni individuati dalla normativa per le varie competenze (Regione, ARPA-ISPRA-Catasto rifiuti, Province-Città metropolitana e Osservatori provinciali, Comuni), cercando di evitare duplicazioni.

Funzione primaria di ORSO è quella di uniformare le dichiarazioni MUD comunali, consentendo di esportare tutti i dati inseriti direttamente nel portale **MudComuni.it**.

I dati acquisiti in modo univoco ed uniforme, una volta a regime e previa verifica in corso d'opera, saranno annualmente elaborati e resi disponibili da ARPA per tutte le necessità regionali e di reporting.

I dati raccolti tramite l'applicativo, a partire dal primo anno ed ottimizzati in modo progressivo negli anni successivi, saranno i seguenti:

- **produzione e gestione dei rifiuti urbani (“Scheda comuni”)**. Per ogni rifiuto raccolto: modalità e frequenza di raccolta, quantitativi totali, soggetto/i trasportatore/i e impianto/i di trattamento; costi; presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata (centri di raccolta); diffusione del compostaggio domestico; pratiche di acquisti verdi, ecc.

Man mano che procede la messa a punto dell'informazione comunale, e comunque quantomeno a partire dal terzo anno di convenzione, si passerà ad implementare e gestire anche l'attività relativa ai:

- **quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento (“Scheda impianti”)**. Per ogni rifiuto gestito: quantitativo in ingresso, quantitativo trattato e relative operazioni di trattamento e quantitativo in uscita; a seconda della tipologia dell'impianto, riepilogo annuale con quantitativi di materie prime secondarie (MPS) o “End of Waste” (EoW) prodotti, compost prodotto, energia elettrica o termica recuperata nei termovalorizzatori, biogas captato in discarica o prodotto dalla digestione anaerobica e relativa produzione di energia elettrica, tariffe di conferimento, ecc.

#### **Le fasi operative e le competenze per la Scheda Comuni sono:**

Amministratore ORSO Lazio, accessi ed help desk: ARPA Lazio

Atti ed accordi di attivazione dei Comuni: Regione Lazio

Attività formativa di base: ARPA Lombardia

Attività formativa territoriale: ARPA Lazio

Compilazione: il Comune o società che gestisce il servizio (prima password)

Convalida dati (seconda password): il Comune (Sindaco o dirigente delegato), a conclusione dell'inserimento di tutti i dati, come attestazione di veridicità delle informazioni trasmesse

Dati richiesti in sintesi:

- informazioni generali: es. abitanti, utenze domestiche e non domestiche
- produzione rifiuti: modalità e frequenze di raccolta, quantitativi annuali o mensili o singole movimentazioni, soggetti che hanno effettuato la raccolta e/o il trasporto, impianti di destinazione
- dati aree attrezzate
- costi del servizio
- altre informazioni: diffusione compostaggio domestico, tariffa rifiuti, controlli, diffusione acquisti verdi-GPP, ecc.

Modalità di compilazione: i dati quantitativi dei rifiuti possono essere inseriti anche durante l'anno, utilizzando la compilazione per movimenti, attivabile in ogni pagina rifiuto

Scadenza: entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati

Altro: concluso l'inserimento dei dati in ORSO3.0 è possibile esportare i dati nel portale MudComuni.it, ai fini degli adempimenti previsti dal comma 5 dell'art. 189 del d.lgs. 152/2006. E' possibile generare e stampare reportistica sintetica e completa

Verifica dati, help desk ai compilatori, attività di Reporting e redazione del Rapporto annuale sui Rifiuti urbani: ARPA Lazio

Approvazione dati e statistiche annuali, % di raccolta differenziata: Regione Lazio

### **Le fasi operative e le competenze per la Scheda Impianti sono:**

Amministratore ORSO Lazio, accessi ed help desk: ARPA Lazio

Atti ed accordi di attivazione dei Gestori (obblighi in AIA, etc.): Regione Lazio

Attività formativa di base: ARPA Lombardia

Attività formativa territoriale: ARPA Lazio

Compilazione: il titolare dell'impianto o il soggetto gestore (prima password)

Convalida dati (seconda password): il titolare dell'impianto o il soggetto gestore, a conclusione dell'inserimento dei dati annuali, come attestazione di veridicità delle informazioni trasmesse

Dati richiesti in sintesi:

- dati annuali ("scheda annuale"): file MUD, tariffe accesso all'impianto, quantitativi materia/prodotti recuperati, quantitativi compost prodotto, quantitativi energia prodotta, capacità, tempo residuo stimato e quantità biogas captato per discariche

Modalità di compilazione: i dati mensili dei rifiuti possono essere inseriti manualmente, oppure è possibile utilizzare la procedura automatica, con la quale è possibile importare tali dati dai propri sistemi informatici di gestione dei registri di carico e scarico (vedere documenti sull'importazione automatica dati impianti nella sezione Manuali e altra documentazione)

Reportistica: estrazione delle informazioni riepilogative riguardo i rifiuti inseriti

Scadenza dati annuali: entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati

Verifica dati, help desk ai compilatori, attività di Reporting e integrazione del Rapporto annuale sui rifiuti urbani: ARPA Lazio

Approvazione dati e statistiche annuali: Regione Lazio

### **Modalità di coinvolgimento dei Comuni**

È necessario che si attivino i Comuni utilizzando al contempo modalità comunicative e di coinvolgimento ed atti cogenti conseguenti.

Le prime per non far ricadere su soggetti demotivati il compito della compilazione, evidenziando le ricadute positive delle decisioni derivanti da ORSO (Es. certificazione % di raccolta e premi), i secondi per dar avvio in maniera sincrona e decisa al percorso di attivazione.

Come fatto da altre Regioni, un atto deliberativo in merito è necessario nella fase immediatamente successiva alla prima concertazione/coinvolgimento formativo.

### **Coinvolgimento degli Osservatori Provinciali**

L'univocità del flusso attivato con ORSO comporta un necessario cambiamento delle funzioni degli osservatori provinciali, che potenzialmente potrebbero contribuire sia alle fasi di supporto e coinvolgimento dei comuni, che a quelle di verifica dei dati (integrando o differenziando le verifiche rispetto ad ARPA).

L'attivazione di un tavolo di confronto per giungere ad accordi, o a un protocollo di intesa, può essere efficace per riattivare le situazioni ad oggi statiche.

In alternativa, o in aggiunta, può essere necessario un atto di regolamentazione regionale. ARPA si dichiara disponibile a partecipare a tali confronti.

### **Modalità di coinvolgimento dei gestori**

La miglior forma per richiamare i gestori alla compilazione di ORSO è attraverso una prescrizione inserita nelle autorizzazioni ambientali. Tenuto conto dei tempi di vigenza di tali autorizzazioni è necessario un atto iniziale che introduca tale vincolo a partire da quando stabilito.

Sarà necessario valutare in corso d'opera, una volta andata a regime la scheda comuni, se dare avvio a tutte le tipologie di impianti congiuntamente o se dilazarle nel tempo per gruppi.

Ad esempio:

- dati di gestione degli impianti del ciclo dello smaltimento (discariche, impianti di selezione, impianti di incenerimento e termovalorizzazione, impianti di biostabilizzazione, stazioni di trasferimento)
- impianti di compostaggio della frazione organica,
- impianti di stoccaggio e di recupero gestiti dalle principali Aziende di Servizio
- impianti di recupero di materia

### **Programmazione operativa annuale delle attività**

Entro 60 giorni dalla data avvio delle attività in convenzione, e poi annualmente, ARPA e Regione definiscono congiuntamente un piano tecnico-operativo delle attività finalizzato al coinvolgimento degli attori comunali, provinciali e privati, all'implementazione dei contenuti e delle verifiche, alla risoluzione dei principali problemi rilevati nell'anno precedente.

Alla fine di ogni anno operativo della convenzione, indicativamente entro il 31 maggio, tenendo conto comunque delle scadenze normative del MUD al 30 aprile, ARPA presenta alla Regione Lazio una relazione tecnica sui risultati della gestione di ORSO, sul grado di completamento dei contenuti, sulle criticità rilevate. La reportistica sui dati di produzione dei RU e di valutazione della RD sarà effettuata entro il mese di luglio per consentire le necessarie elaborazioni e tener conto di eventuali revisioni/correzioni.

### **Attività preliminari e formative (con ARPA Lombardia e ARPA Veneto)**

Le attività preliminari comprendono tutto quanto necessario alla definizione e formazione dei diversi attori partecipanti, all'integrazione delle informazioni di base richieste.

**Addestramento Admin** (durata: due giornate "piene"): addestramento espressamente rivolto agli amministratori del sistema, tenute in genere da ARPA Lombardia e/o ARPA Veneto; a seconda del numero di persone che si intende coinvolgere (ad esempio anche province, anche enti di bacino, altri)

**Anagrafiche soggetti – impianti:** (durata: variabile a seconda del numero di soggetti da inserire e del numero di personale dedicato, comunque da qualche a diversi giorni): inserimento almeno di quelli principali utilizzati dai comuni (rifiuti urbani).

**Anagrafiche rifiuti** (durata: qualche ora): per la scheda comuni è necessario "abilitare" i rifiuti che i comuni potranno utilizzare per inserire i dati. Per la scheda comuni infatti ogni rifiuto è definito come "frazione merceologica+Cer" (e inserito in una macrocategoria). La maggior parte dei rifiuti sono definiti a livello nazionale (cioè sono utilizzabili da tutti i comuni), ma alcuni andranno definiti a livello regionale (ad es. ingombranti, spazzamento, pile e accumulatori...). L'abilitazione è operazione immediata, il tempo è più per l'effettuazione delle valutazioni

### **Eventuale creazione di consorzi/unioni di comuni**

**Definizione e invio password** agli utenti compilatori (ad esempio consegnabili a incontri presentazione/addestramento)

**Addestramento utenti** (durata: 1 giornata piena per scheda comuni; 1 giornata per scheda impianti): incontri di presentazione e/o addestramento (addestramento fondamentale). Da valutare numero di edizioni da effettuare a seconda di territorio e della disponibilità di sale adeguate (ottimale aule informatiche ad esempio di istituti superiori/università; oppure disponibilità accesso Wi-Fi e invito a portare portatile; altrimenti lezione frontale). Coinvolgimento di ARPA Lombardia e/o ARPA Veneto come docenti (secondo disponibilità e con rimborso spese trasferta).

**Definizione ruoli** (attribuzione ruolo di AdminLAZIO, eventuale definizione di altri admin regionali/provinciali/di bacino)

**Eventuale definizione di admin comunali** (maggiori gestori delle raccolte da contattare specificatamente – possibile incontro informativo – per abilitarli come compilatori utilizzando il caricamento in automatico dei dati).

Copia